

Soggetti beneficiari

e loro limiti dimensionali :

Le imprese turistico-alberghiere così come definite dalla vigente normativa (cfr. allegato):

· alberghi, motels, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, alloggi agro-turistici, esercizi di affittacamere, case e appartamenti per vacanze, case per ferie, ostelli per la gioventù e rifugi alpini, nonché le agenzie viaggio e turismo.

Investimenti agevolabili: il programma d'investimenti può riguardare la realizzazione di una nuova unità locale, l'ampliamento, l'ammodernamento, la riconversione, la riattivazione o il trasferimento di una unità locale esistente (di cui si ha piena disponibilità, anche se non a titolo di proprietà),

Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto, all'acquisizione mediante locazione finanziaria o alla costruzione (escluse le commesse interne) di immobilizzazioni nella misura in cui le stesse sono necessarie alla finalità dell'iniziativa, purchè capitalizzate e riguardanti:

1. progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione di impatto ambientale, oneri per concessioni edilizie e collaudi di legge, quote iniziali di franchising, spese per certificazioni di qualità (UNI/ISO 9000) o ambientali (ISO 14001), limitatamente ad un valore massimo del 5% dell'investimento complessivo ammissibile;
2. suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche;
3. opere murarie e assimilate;
4. infrastrutture specifiche aziendali;
5. macchinari, impianti, attrezzature varie ed arredi, nuovi di fabbrica;
6. programmi informatici.

Per le agenzie di viaggio le spese ammissibili sono solamente quelle di cui ai punti 1), limitatamente alla quota iniziale di franchising, 5), compresi gli arredi, e 6).

Vincoli e limiti: le spese del programma relative ai “servizi annessi”[\[1\]](#), qualora non siano indicati dalle regioni quali ulteriori attività ammissibili, si considerano ammissibili, nel limite del 50% del valore (preesistente + nuovo) dei beni strumentali destinati allo svolgimento dell’attività ammissibile.

Le spese relative all’acquisto di un immobile esistente (terreno e/o opere murarie) possono essere agevolate fino ad un valore massimo del 50% dell’investimento complessivo ammissibile; pertanto un’iniziativa consistente nel solo acquisto di un immobile esistente non è agevolabile.

Le spese relative all’acquisto di immobili di proprietà di uno o più soci dell’impresa richiedente sono ammissibili proporzionalmente alle quote di partecipazione nell’impresa medesima degli altri soci. Tale condizione di esclusione totale o parziale della spesa sussiste qualora la proprietà sia riscontrabile nei 12 mesi precedenti la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione ed anche qualora in capo a parenti o affini dei soci stessi entro il primo grado.

Le spese relative a corredi, stoviglie e posateria sono ammissibili purchè iscritte nel libro dei cespiti ammortizzabili.

Le spese relative alle strutture agro-turistiche o di turismo rurale sono quelle relative all’attività ricettiva e relativi “servizi annessi” con l’esclusione delle spese che presentino caratteristiche prettamente agricole.

Le spese relative a beni acquistati con un’operazione Sabatini non agevolata, possono essere ammesse alle agevolazioni solo nel caso di operazione “pro-soluto”.

Periodo di effettuazione

degli Investimenti: le spese possono essere agevolate se effettuate a partire dal giorno successivo alla presentazione delle domande.

L’ultimazione del programma deve avvenire non oltre 48 mesi dalla data di presentazione della domanda, riducibili a 24 qualora sia stata richiesta la concessione di agevolazione in sole due quote.

Concessione

delle agevolazioni: è effettuata sulla base di una graduatoria a carattere regionale delle iniziative ammissibili individuando, per ogni progetto, i seguenti indicatori:

- valore del capitale proprio investito nel progetto rispetto all'investimento complessivo;
- numero di occupati attivati dal progetto rispetto all'investimento complessivo;
- valore dell'agevolazione massima ammissibile rispetto a quella richiesta;
- punteggio complessivo conseguito dall'iniziativa sulla base di specifiche priorità regionali.

Tali indicatori saranno incrementati del 5% qualora l'impresa abbia aderito o intenda aderire al sistema di certificazione ambientale ISO 14001 o EMAS.

Nei tempi stabiliti, non deve verificarsi lo scostamento di uno dei soli quattro indicatori di 30 punti percentuali o la media degli scostamenti in diminuzione non deve superare i 20 punti percentuali.

N.B. IL MANCATO RISPETTO DI UNA SOLA DI QUESTE PRESCRIZIONI E' MOTIVO DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI.

“Iter” procedurale:

- presentazione, da parte del Legale rappresentante dell'Impresa, della domanda e in copia fotostatica alla Regione interessata su apposito modulo, a mezzo lettera raccomandata o a mano alla Banca Concessionaria, allegando il progetto dettagliato, la documentazione e le certificazioni richieste; nel caso di programmi che prevedono l'acquisizione in tutto o in parte di beni tramite la locazione finanziaria la domanda dovrà essere presentata ad una delle società di leasing convenzionate;
- dovrà inoltre essere presentata:
 - ricevuta attestante il versamento di una cauzione o fideiussione bancaria o polizza a garanzia della volontà dell'impresa di realizzare il programma agevolato;
 - documentazione attestante la disponibilità del suolo e/o dell'immobile con corretta destinazione d'uso;
 - impegno a sostenere il programma di investimenti con un apporto di capitale proprio in misura non inferiore al 25%;
- la Banca Concessionaria effettua la valutazione tecnico-economica e finanziaria del progetto, calcolando gli indicatori ai fini della graduatoria e inviando la relazione istruttoria al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (MICA) nei termini dallo stesso previsti;

- il MICA, normalizzando e sommando gli indicatori per ciascun progetto, forma le graduatorie e adotta il decreto di concessione provvisoria delle agevolazioni, trasmettendolo alle Imprese interessate, alla Banca Concessionaria ed alle Società di leasing, ove occorra;
- entro un mese dalla pubblicazione delle graduatorie, l'agevolazione concessa, suddivisa in 2 o 3 quote annuali di pari importo, erogate alla stessa data di ogni anno, viene messa a disposizione dal MICA alla Banca Concessionaria; la prima quota può essere concessa come anticipazione tenendo conto della percentuale di realizzazione dell'investimento, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore del MICA.

ALLEGATO

Definizione di PMI

(ai sensi del D.Minindustria del 18.9.1997 e del 27.10.1997)

E' definita piccola e media l'impresa che:

- ha meno di 95 dipendenti e
- ha un fatturato annuo non superiore a 15 milioni di ECU/EURO, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10,1 milioni di ECU/EURO
- ed è in possesso del requisito di indipendenza.

E' definita piccola l'impresa che:

- ha meno di 20 dipendenti e
- ha un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di ECU/EURO, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 1,9 milioni di ECU/EURO
- ed è in possesso del requisito di indipendenza.

[1] Servizi annessi: si intendono piscine, ristoranti, bar, market, impianti sportivi, discoteche, sale da

ballo, sale congressuali, impianti ricreativi, parcheggi e garage, centri benessere, approdi turistici, punti di ormeggio, attrezzature e servizi per la nautica, spiagge attrezzate, servizi termali, ecc.